



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25/01/2007

ADDI' 25/01/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSTI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELI	Mario	"
ASTORRE	Enrico	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACHETTI	Regino	"	RODANO	Giulio	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: COSTA DE ANGELIS - RODANO - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 9

Oggetto:

Approvazione dello schema di Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 13/8/2000 n. 267, per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Comune di Ariccia - Programma di interventi per la costituzione di un Polo sanitario composto da Comparto pubblico e Comparto privato di interesse pubblico", in variante al vigente P.R.G. del Comune di Ariccia (RM).



9 25 GEN. 2007 lu

OGGETTO: Approvazione dello schema di Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Comune di Ariccia - Programma di interventi per la costituzione di un Polo sanitario composto da Comparto pubblico e Comparto privato di interesse pubblico", in variante al vigente P.R.G. del Comune di Ariccia (RM).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

PREMESSO

Che con D.G.R. n. 4238/1997 la Regione Lazio ha, tra l'altro, approvato il piano di ristrutturazione della rete ospedaliera regionale per il triennio 1997/1999 e definito, tra gli obiettivi prioritari, la razionalizzazione della rete ospedaliera dell'Azienda USL Roma II, interessata dalla realizzazione di un nuovo Ospedale da collocarsi nell'area dei Castelli Romani, denominato Nuovo Ospedale dei Castelli Romani;

Che il Direttore Generale dell'Azienda USL ROMA H con deliberazione n. 1162 del 23/05/1998 ha approvato il Piano generale di riorganizzazione e sviluppo della rete ospedaliera- triennio 1997/1999- che fra l'altro prevede, nell'ottica del riordino delle strutture esistenti, la realizzazione di un nuovo Ospedale dei Castelli da localizzarsi nel Comune di Ariccia nonché la dismissione dei tre Ospedali esistenti nei Comuni di Ariccia, Genzano ed Albano;

Che la Regione Lazio con D.G.R. n. 1054 del 17/07/2001 ha, tra l'altro, previsto un finanziamento per i lavori di costruzione del nuovo Ospedale dei Castelli;

Che il Comune di Ariccia con deliberazione di Consiglio n. 49 del 28/09/2001 ha adottato la variante di PRG del "Nuovo Ospedale dei Castelli Romani" in località Piani di S. Maria, nella parte meridionale del territorio comunale lungo la S.S. 207 "Nettunense" al km 11 + 500 m., di superficie 15 Ha ca.;

Che con nota prot. n. 2823 del 05/12/03 l'AUSL RMII ha trasmesso il progetto preliminare, la relazione sanitaria e l'analisi di fattibilità con i relativi allegati alla Regione Lazio;


CONSIDERATO

Che in data 28/10/03 la Società Nettunense Verde snc presentava sull'area già perimetrata per l'Ospedale un progetto, nell'ambito del Patto Territoriale delle Colline Romane, contrassegnato con la sigla "820 - ASP" ed inerente un intervento convenzionato denominato "Patto territoriale delle Colline Romane. Ditta Nettunense Verde: Progetto per la realizzazione di un Polo multiservizi integrato in località Fontana di Papa", in variante al P.R.G. del Comune di Ariccia, proponendo così di utilizzare parte dei 15 Ha originari per attività compensative dell'acquisizione dell'area ospitante l'Ospedale;

Che con D.C.C. n. 66 del 16/12/03, concernente "Patto territoriale delle Colline Romane- Variante di PRG-Soc. Nettunense Verde snc", il Comune di Ariccia concedeva il riconoscimento, per tale progetto, della natura "infrastrutturale", come richiesto dall'ASP per le procedure di Patto;

Che contestualmente il Comune adottava la variante di PRG relativamente all'area di 47.400 mq., oggetto di intervento diretto privato (la quale da zona agricola secondo il vigente PRG variava a

9 25 GEN. 2007 lu



na residenziale, commerciale, residence alberghiero, uffici) in applicazione delle procedure di cui alla L.R. n. 22/1997, dato che il progetto in parola era stato ritenuto assumibile nella categoria dei "programmi integrati di intervento" (disciplinati appunto dalla legge regionale 22/97) dalla stessa istruttoria dell'ASP, soggetto responsabile del Patto Territoriale delle Colline Romane;

Che l'intervento è stato assentito nell'ambito di apposita Conferenza di servizi, conclusasi il 21/09/2004;

Che successivamente, con Deliberazione n. 208 del 25/02/2005, la Giunta regionale del Lazio ha autorizzato il Presidente p.t. della Regione a sottoscrivere l'Accordo di Programma relativo,

Che tale Accordo di Programma è stato sottoscritto in data 15 marzo 2005;

Che il medesimo è stato approvato ed adottato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 295 del 22 luglio 2005, pubblicato sul B.U.R.L. n. 25, S.O.n. 1, del 10/09/2005;

Che successivamente l'Assessorato regionale all'Urbanistica ha riconsiderato la vicenda ed i suoi esiti riscontrando elementi ingeneranti perplessità, principalmente in ordine al carattere infrastrutturale del progetto ed alla valenza urbanistica del medesimo;

Che a seguito di una serie di incontri specifici con il Comune di Ariccia ed i privati interessati è stato redatto lo schema di un Protocollo d'Intesa fra Regione Lazio, Comune di Ariccia ed Azienda USL RM II, approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 548 del 4/08/2006, siglato il 7.08.2006, ratificato dal Comune di Ariccia con D.C.C. n. 43 dell'11/08/2006 e di cui l'Azienda ASL Roma II ha preso atto con deliberazione del Direttore Generale n. 1205 del 24/08/2006;


Che tale Protocollo d'Intesa, fra l'altro, definisce l'iter amministrativo necessario per realizzare il progetto del nuovo Ospedale nonché gli impegni dei soggetti interessati a tale realizzazione;

Che, in particolare, Regione Lazio e Comune di Ariccia si impegnano, ciascuno per la proprie competenze, a porre in essere la revoca degli atti approvativi dell'intervento denominato "Patto territoriale delle Colline Romane. Ditta Nettunense Verde: Progetto per la realizzazione di un Polo multiservizi integrato in località Fontana di Papa", in variante al P.R.G. del Comune di Ariccia e dei connessi permessi a costruire;


Che, alla luce di quanto sopra, la Giunta regionale con deliberazione n. 668 del 10/10/2006 ha motivatamente revocato la D.G.R. n. 208 del 25/02/2005 con cui il Presidente p.t. della Regione Lazio era stato autorizzato a sottoscrivere l'Accordo di Programma inerente l'intervento denominato "Patto territoriale delle Colline Romane. Ditta Nettunense Verde: Progetto per la realizzazione di un Polo multiservizi integrato in località Fontana di Papa", in variante al P.R.G. del Comune di Ariccia;

Che il Comune di Ariccia con D.C.C. n. 52 del 30.10.2006 ha preso atto della revoca del Patto Territoriale Colline Romane della Soc. Nettunense Verde da parte della Regione Lazio ed ha revocato lo stesso Patto;

Che il Comune di Ariccia con D.C.C. n. 53 del 30.10.2006 ha adottato la variante al PRG per la costituzione di un Polo Sanitario composto da Comparto Pubblico e Comparto Privato di interesse pubblico, a modifica ed integrazione della precedente D.C.C. n. 49/2001, dando contestualmente indirizzo e mandato al Sindaco per la predisposizione e la sottoscrizione degli atti consequenziali.



9 25 GEN. 2007 *llly*



Che la Giunta regionale ha ritenuto, nelle premesse della citata deliberazione n. 668/2006, che tale revoca debba operare nelle more di un nuovo Accordo di Programma che, anche attraverso le opportune varianti urbanistiche, ridefinisca sulla base del Protocollo d'intesa di cui alla D.G.R. n. 208/2006 il quadro degli interventi ritenuti necessari per realizzare il nuovo Ospedale dei Castelli Romani;

Che per acquisire gli assensi necessari sull'intervento oggetto di tale nuovo Accordo di Programma, denominato "Comune di Ariccia - Programma di interventi per la costituzione di un Polo sanitario composto da Comparto pubblico e Comparto privato di interesse pubblico", in variante al vigente P.R.G. del Comune di Ariccia (RM) si è svolta apposita Conferenza di Servizi ai sensi della L. 07/08/1990 n.241 e s.m.i. in Roma, nei giorni 22 e 29 novembre 2006, conclusasi positivamente con prescrizioni;

Che, acquisiti gli assensi di rito, per verificare la possibilità di concludere l'Accordo di Programma necessario per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento come sopra specificato, si è svolta in Roma apposita Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 il giorno 11 gennaio 2007;

Che la medesima si è conclusa positivamente;

PRESO ATTO

Del Protocollo d'Intesa di cui alla D.G.R. n. 548/2006 siglato il 7.8.2006;
Della D.G.R. n. 668 del 10.10.2006;
Della D.C.C. di Ariccia n. 43 del 11.08.2006;
Dell D.C.C. di Ariccia n. 52 del 30.10.2006;
Della D.C.C. di Ariccia n. 53 del 30.10.2006;
Della deliberazione n. 1205 del 24/08/2006 del Direttore Generale della A.U.S.L. Roma H;
Dei verbali delle Conferenze di Servizi del 22-29 novembre 2006, dell'11 gennaio 2007 e della positiva conclusione delle medesime;
Degli assensi, comunque denominati, espressi nell'ambito delle Conferenze stesse come da relativi verbali;
Dello schema di Accordo di Programma concordato nel corso della Conferenza di Servizi dell'11/01/2007 dai rappresentanti della Regione Lazio, del Comune di Ariccia e dell'Azienda USL Roma II;
Degli elaborati progettuali in esso descritti;

RITENUTO

Che la realizzazione dell'intervento in oggetto riveste un rilevante interesse pubblico sia per gli aspetti sanitari correlati che per l'impatto socio-economico ed occupazionale connesso;

Che la costruzione di un'unica struttura ospedaliera organica, la quale accentri le funzioni dei Presidi di Albano, Genzano ed Ariccia, possa coniugare l'efficacia della risposta sanitaria sul territorio con il contenimento dei costi;

VISTO

Lo Statuto della Regione Lazio;

La L. 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";



9 25 GEN. 2007 lly



L'Art. 34 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
Il R.R. 6 settembre 2002, n° 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.;

RITENUTO

Di approvare lo schema di Accordo di Programma in oggetto per i motivi su esposti;

CONSIDERATO

che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

Per quanto in premessa, di approvare lo schema di Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "*Comune di Ariccia - Programma di interventi per la costituzione di un Polo sanitario composto da Comparto pubblico e Comparto privato di interesse pubblico*", in variante al vigente P.R.G. del Comune di Ariccia (RM).

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

26 GEN. 2007



llg

REGIONE LAZIO

COMUNE DI ARICCIA

AZIENDA USL ROMA H



ACCORDO DI PROGRAMMA

Ex art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato "Comune di Ariccia - Programma di interventi per la costituzione di un Polo sanitario composto da Comparto pubblico e Comparto privato di interesse pubblico", in variante al vigente P.R.G. del Comune di Ariccia (RM)

PREMESSO

Che con D.G.R. n. 4238/1997 la Regione Lazio ha, tra l'altro, approvato il piano di ristrutturazione della rete ospedaliera regionale per il triennio 1997/1999 e definito, tra gli obiettivi prioritari, la razionalizzazione della rete ospedaliera dell'Azienda USL Roma H, interessata dalla realizzazione di un nuovo Ospedale da collocarsi nell'area dei Castelli Romani, denominato Nuovo Ospedale dei Castelli Romani;

Che il Direttore Generale dell'Azienda USL ROMA H con deliberazione n. 1162 23/05/1998 ha approvato il Piano generale di riorganizzazione e sviluppo della rete ospedaliera- triennio 1997/1999- che fra l'altro prevede, nell'ottica del riordino delle strutture esistenti, la realizzazione di un nuovo Ospedale dei Castelli da localizzarsi nel Comune di Ariccia nonché la dismissione dei tre Ospedali esistenti nei Comuni di Ariccia, Genzano ed Albano ;

Che in data 09/03/2000 la Conferenza dei Sindaci interessati si è espressa favorevolmente sulla localizzazione dell'area, sullo studio di fattibilità e sul progetto preliminare del nuovo Ospedale, predisposto dal dipartimento ITACA dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", su incarico dell'Azienda USL ROMA H giusta Deliberazione n. 1120 dell'11/10/1999;

Che la Regione Lazio con D.G.R. n. 1054 del 17/07/2001 ha, tra l'altro, previsto un finanziamento per i lavori di costruzione del nuovo Ospedale dei Castelli;

Che il Comune di Ariccia con deliberazione di Consiglio n. 49 del 28/09/2001 ha adottato la variante di PRG per il "Nuovo Ospedale dei Castelli Romani" in località Piani di S. Maria, nella parte meridionale del territorio comunale lungo la S.S. 207 "Nettunense" al km 11 + 500 m., di superficie 15 Ha ca.;

Che con nota n. 4919 del 12/10/01 il Nucleo di Valutazione regionale ha accertato la validità dello "Studio di fattibilità per la realizzazione del Nuovo Ospedale dei Castelli Romani", elaborato dall'AUSL Roma II in collaborazione con il Dipartimento ITACA dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", ed ha invitato l'AUSL medesima a rivedere il dimensionamento del progetto;

Che con delibera n. 748 del 14/07/03, l'AUSL RMH ha incaricato il Dipartimento ITACA dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" di redigere una soluzione di variante per la progettazione preliminare per il Nuovo Ospedale dei Castelli Romani, sulla base della direttive emanate dal Nucleo di Valutazione regionale;

Che con nota prot. n. 2823 del 05/12/03 l'AUSL RMH ha trasmesso il progetto preliminare, la relazione sanitaria e l'analisi di fattibilità con i relativi allegati alla Regione Lazio;

CONSIDERATO

Che in data 04/11/2002 la Regione Lazio ha siglato il Protocollo d'intesa del "Patto Territoriale delle Colline Romane", normato dalla L.662/1996, art.2, commi 203-204;

Che in data 28/10/03 la Società Nettunense Verde snc presentava sull'area già perimetrata per l'Ospedale un progetto, nell'ambito del Patto Territoriale delle Colline Romane, contrassegnato con la sigla "820 - ASP" ed inerente un intervento convenzionato denominato "Polo multiservizi integrato in località Fontana di Papa", nel Comune di Ariccia, proponendo così di utilizzare parte dei 15 Ha originari per attività compensative dell'acquisizione dell'area ospitante l'Ospedale;

Che tale progetto interessava un'area di intervento di circa 97.400 mq., per 50.000 dei quali era prevista la cessione gratuita al Comune di Ariccia per la realizzazione del nuovo Ospedale, mentre per 47.000 mq. era prevista edificazione privata ;

Che la citata edificazione privata prevedeva una volumetria commerciale per mc. 40.743,32; una volumetria residenziale per mc. 16.180,2; una volumetria residence alberghiero per mc. 12.873,30; una volumetria edilizia servizi per mc. 2.890, 44;

Che con nota prot. n. 32413 dell'11/11/03 l'Agenzia Sviluppo Provincia (ASP), soggetto responsabile del Patto Territoriale delle Colline Romane, trasmetteva al Comune di Ariccia l'attestazione di conformità di tale intervento agli indirizzi del Patto Territoriale medesimo;

Che con D.C.C. n. 66 del 16/12/03, concernente "Patto territoriale delle Colline Romane- Variante di PRG-Soc. Nettunense Verde snc", il Comune di Ariccia concedeva il riconoscimento, per tale progetto, della natura "infrastrutturale", come richiesto dall'ASP per le procedure di Patto;

Che contestualmente il Comune adottava la variante di PRG relativamente all'area di 47.400 mq., oggetto di intervento diretto privato (la quale da zona agricola secondo il vigente PRG variava a zona residenziale, commerciale, residence alberghiero, uffici) in applicazione delle procedure di cui alla L.R. n. 22/1997, dato che il progetto in parola era stato ritenuto assumibile nella categoria dei "programmi integrati di intervento" (disciplinati appunto dalla legge regionale 22/97) dalla stessa istruttoria dell'ASP;


Che conseguentemente l'ASP, in data 23/07/2004 con nota prot. n. 842, chiedeva alla Regione Lazio la convocazione della Conferenza di servizi per l'approvazione dell'intervento, trasmettendo contestualmente gli elaborati e la documentazione relativa;

Che il Presidente p.t. della Regione Lazio in data 03/08/04 con nota prot. n. 260506 convocava tale Conferenza di servizi, svoltasi in data 21/09/04 e conclusasi positivamente sulla base dei pareri espressi ed essendo verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma richiesto;

Che per quanto di competenza, la Direzione Urbanistica della Regione Lazio ha poi formalizzato le proprie valutazioni positive con successiva nota prot. n° 126979/04, trasmessa alla Presidenza della Giunta regionale in data 12/01/2005;

Che con D.G.R. n. 208 del 25/02/2005 la Giunta regionale del Lazio ha autorizzato il Presidente p.t. della Regione a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.lgs n. 267/2000 relativamente al citato programma integrato in variante urbanistica;

Che tale Accordo di Programma è stato sottoscritto in data 15 marzo 2005;



Che il medesimo è stato approvato ed adottato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 295 del 22 luglio 2005, pubblicato sul B.U.R.L. n. 25, S.O.n. I, del 10/09/2005;

Che successivamente il Comune di Ariccia -Arca IX^ - in data 28/11/2005 ha avviato una procedura di verifica inerente la legittimità dei permessi a costruire nn.81-82-83 rilasciati in data 21/10/2005 alla Società Nettunense Verde snc;

Che l'Assessorato regionale all'Urbanistica ha riconsiderato la vicenda ed i suoi esiti riscontrando elementi ingeneranti perplessità, principalmente in ordine al carattere infrastrutturale del progetto ed alla valenza urbanistica del medesimo;

Che nell'ambito di tale riconsiderazione la Direzione regionale Territorio e Urbanistica ha attivato nel febbraio del 2006 un procedimento di autotutela in relazione agli atti di propria competenza ed al parere favorevole reso con nota prot. n. 126079/2004, in ordine al citato intervento denominato "Polo multiservizi integrato in località Fontana di Papa" presentato dalla Società Nettunense Verde snc;

Che a seguito di una serie di incontri specifici con il Comune di Ariccia ed i privati interessati è stato redatto lo schema di un Protocollo d'Intesa fra Regione Lazio, Comune di Ariccia ed Azienda USL RM H, approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 548 del 4/08/2006, siglato il 7.08.2006, ratificato dal Comune di Ariccia con D.C.C. n. 43 dell'11/08/2006 e di cui l'Azienda USL Roma H ha preso atto con deliberazione del Direttore Generale n. 1205 del 24/08/2006;

Che tale Protocollo d'Intesa, fra l'altro, definisce l'iter amministrativo necessario per realizzare il progetto del nuovo Ospedale nonché gli impegni dei soggetti interessati a tale realizzazione;

Che, in particolare, Regione Lazio e Comune di Ariccia si impegnano, ciascuno per la proprie competenze, a porre in essere la revoca degli atti approvativi dell'intervento denominato "Polo multiservizi integrato in località Fontana di Papa", presentato dalla Società Nettunense Verde snc, e dei connessi permessi a costruire;

Che, alla luce di quanto sopra, la Giunta regionale con deliberazione n. 668 del 10.10.06. ha motivatamente revocato la D.G.R.n. 208 del 25/02/2005 con cui il Presidente p.t. della Regione Lazio era stato autorizzato a sottoscrivere l'Accordo di Programma inerente l'intervento denominato "Polo multiservizi integrato in località Fontana di Papa", Società Nettunense Verde snc;

Che il Comune di Ariccia con D.C.C. n. 52 del 30.10.2006 ha preso atto della revoca del Patto Territoriale Colline Romane della Soc. Nettunense Verde da parte della Regione Lazio ed ha revocato lo stesso Patto;

Che il Comune di Ariccia con D.C.C. n. 53 del 30.10.2006 ha adottato la variante al PRG per la costituzione di un Polo Sanitario composto da Comparto Pubblico e Comparto Privato di interesse pubblico, a modifica ed integrazione della precedente D.C.C. n. 49/2001, dando contestualmente indirizzo e mandato al Sindaco per la predisposizione e la sottoscrizione degli atti consequenziali

Che la Giunta regionale ha ritenuto, nelle premesse della citata deliberazione n. 668 del 10.10.06, che tale revoca debba operare nelle more di un nuovo Accordo di Programma che, anche attraverso le opportune varianti urbanistiche, ridefinisca sulla base del Protocollo d'intesa di cui alla D.G.R. n. 208/2006 il quadro degli interventi ritenuti necessari per realizzare il nuovo Ospedale dei Castelli Romani;

Che per acquisire gli assensi necessari sull'intervento oggetto di tale nuovo Accordo di Programma, denominato "Comune di Ariccia - Programma di interventi per la costituzione di un Polo sanitario composto da Comparto pubblico e Comparto privato di interesse pubblico", in variante al vigente P.R.G. del Comune di Ariccia (RM) si è svolta apposita Conferenza di Servizi ai sensi della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. in Roma, nei giorni 22 e 29 novembre 2006, conclusasi positivamente con prescrizioni;

Che, acquisiti gli assensi di rito, per verificare la possibilità di concludere l'Accordo di Programma necessario per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento come sopra specificato, si è svolta in Roma apposita Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 il giorno 11 gennaio 2007;

Che la medesima si è conclusa positivamente;

PRESO ATTO

Del Protocollo d'Intesa di cui alla D.G.R. n. 548/2006 siglato il 7.8.2006;

Della D.G.R. n. 668 del 10.10.2006;

Della D.C.C. di Ariccia n. 43 del 11.08.2006;

Della D.C.C. di Ariccia n. 52 del 30.10.2006;

Della D.C.C. di Ariccia n. 53 del 30.10.2006;

Della deliberazione n. 1205 del 24/08/2006 del Direttore Generale della A.U.S.L. Roma H;

Dei verbali delle Conferenze di Servizi del 22-29 novembre 2006, dell'11 gennaio 2007 e della positiva conclusione delle medesime;

Degli assensi, comunque denominati, espressi nell'ambito delle Conferenze stesse come di seguito elencati:

- Direzione Regionale Territorio e Urbanistica: parere favorevole con prescrizioni reso nella conferenza del 22-29.11.2006;
- Direzione Regionale Sanità – Area Tutela Salute e S.S.R.: parere favorevole con prescrizioni reso nella conferenza del 22-29.11.2006;
- Direzione Regionale Agricoltura – Area Usi Civici: parere favorevole reso nella conferenza del 22-29.11.2006;
- Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione fra i Popoli - Area V.I.A. (nota prot. 221567/25/04 del 18.12.06): dovrà essere attivata la procedura di assoggettabilità a V.I.A. sulla progettazione definitiva dell'opera;
- Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione fra i Popoli - Area Difesa del Suolo (nota prot. 3317/25/05 fasc. 6096 del 09/01/07): parere favorevole con prescrizioni.
- Provincia di Roma Dip.to VII-Serv.III- Viabilità Sud (nota prot. n. 149148 del 12/12/06): parere favorevole con prescrizioni.
- Comune di Ariccia: parere favorevole reso nella conferenza del 22-29.11.2006;
- ASL RM II: parere favorevole con prescrizioni reso nella conferenza del 22-29.11.2006.
- del parere di massima favorevole con prescrizioni reso dalla Soprintendenza Archeologica Lazio con nota prot. n. 4051 del 27.12.06 assunta al protocollo della R.L. in data 11.01.07 con il nr. 5171.

VISTA

La deliberazione n.....del....., con la quale la Giunta regionale del Lazio ha approvato lo schema del presente Accordo di Programma;

Tutto ciò premesso quale parte integrante del presente Accordo i rappresentanti legali della Regione Lazio, del Comune di Ariccia e dell'Azienda USL Roma II convengono quanto segue :



ART. 1

La Regione Lazio ed il Comune di Ariccia dichiarano che si intende superato l'Accordo di Programma concluso il 15.03.2005 denominato "Patto Territoriale delle Colline Romane. Ditta Nettunense Verde: Progetto per la realizzazione di un polo multiservizi integrato", in località Fontana di Papa, in variante al P.R.G. del Comune di Ariccia (RM).

ART. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 è approvato l'intervento in oggetto, denominato : *"Comune di Ariccia - Programma di interventi per la costituzione di un Polo sanitario composto da Comparto pubblico e Comparto privato di interesse pubblico"* in variante al vigente P.R.G. del Comune di Ariccia, quale risulta dai seguenti elaborati assentiti in sede di Conferenza di Servizi il giorno 11/01/2007:

- Relazione Tecnico-Illustrativa
- Tav. 1 - Inquadramento territoriale
- Tav. 2 - Vincoli
- Tav. 3 - Viabilità
- Tav. 4 - Zonizzazione
- Tav. 5 - Zonizzazione di comparto
- Tav. 6 - Articolazione funzionale dei volumi
- Tav. 7 - Progetto Planivolumetrico
- Norme Tecniche di Attuazione
- Stima della cubatura percquativa
- Relazione geologico-tecnica
- Elaborato contenente:
 - Tav. A - Carta geologica di dettaglio (Scala 1:5000)
 - Tav. B - Sezioni geologica di dettaglio (Scala 1:5000)
 - Tav. C - Carta geomorfologica (Scala 1:5000)
 - Tav. D - Carta delle acclività (Scala 1:5000)
 - Tav. E - Carta idrogeologica (Scala 1:5000)
 - Tav. F - Carta della microzonazione sismica (Scala 1:5000)
 - Tav. G - Carta delle pericolosità e vulnerabilità del territorio (Scala 1:5000)
 - Tav. H - Carta della idoneità territoriale (Scala 1:5000)
- Elaborato contenente:
 - Allegato 1 - Stratigrafie dei sondaggi
 - Allegato 2 - Prove penetrometriche
 - Allegato 3 - Interpretazione geotecnica dei dati
 - Allegato 4 - Atlante fotografico
- Elaborato contenente:
 - Allegato 5 - Prove geotecniche di laboratorio
- Relazione geologica (adeguata alle indicazioni della Conferenza di Servizi del 22/29 novembre 2006).

Sono fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui al successivo art. 4



ART. 3

Ai sensi e per gli effetti dell'art.34 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 è approvata la variante al vigente P.R.G. del Comune di Ariccia, necessaria per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente art.1: da "zona agricola" E2 - "zone rurali normali" a zona II - "zona per servizi ospedalieri" e zona HF - "Zona per servizi speciali privati di interesse pubblico", con gli indici ed i parametri previsti nella normativa integrativa allegata al progetto.

ART. 4

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni, dettate dagli Enti competenti :

Dir. Reg.le Territorio ed Urbanistica

Dovrà essere acquisito, in fase progettuale, il parere sulla zonizzazione acustica

Dir. Reg.le Ambiente e Cooperazione fra i popoli - Area VIA

Sulla progettazione definitiva dovrà essere attivata la procedura di assoggettabilità a V.I.A.

Dir. Reg.le Ambiente e Cooperazione fra i popoli - Area Difesa del Suolo e Servizio Geologico

1. Siano rispettate le indicazioni riportate nelle relazione geologica a corredo dell'istanza, che non siano in contrasto con quanto indicato nelle prescrizioni che seguono;
2. Si confermano le prescrizioni impartite nel parere 132778 del 05.09.2003 espresso da questa Struttura e citato nelle premesse, che quindi sono parte integrante di questo provvedimento;
3. Nella fase preliminare alla realizzazione delle nuove opere, si dovrà procedere obbligatoriamente all'esecuzione di sondaggi geognostici (*non penetrometrie*) ubicati in maniera da ottenere una visione tridimensionale della situazione geologico-strutturale;
4. Le indagini dovranno accertare in modo puntuale le caratteristiche litologiche e stratigrafiche dei terreni, corredando i relativi progetti esecutivi con esauriente documentazione cartografica, di calcoli relativi alla portanza dei terreni e dell'eventuale calcolo dei cedimenti dei terreni interessati dal bulbo delle pressioni trasmesse dalla costruzione e verificare, con apposite prove di laboratorio, la presenza di terreni geotecnicamente non compatibili o passibili di fenomeni di liquefazione.
5. Le fondazioni delle opere dovranno raggiungere i livelli più compatti e quindi essere necessariamente attestate su litotipi geologici che abbiano simili ed omogenee caratteristiche geomeccaniche in modo da limitare gli eventuali cedimenti differenziali ed avere comportamenti omogenei in situazione di evento sismico secondo quanto disposto dalle normative vigenti.
6. Dovranno essere asportate completamente le coperture di terreno argillificato, alterato e di riporto;
7. E' fondamentale realizzare idonee opere di regimazione delle acque meteoriche al fine di evitare qualsiasi fenomeno di dissesto indotto, d'erosione accelerata/lineare e fenomeni di impaludamento nelle porzioni topograficamente depresse; il materiale di risulta non utilizzato per le sistemazioni dovrà essere messo a dimora secondo le normative vigenti.
8. L'eventuale taglio di alberature presenti sia concordato con il Comando Stazione locale del Corpo Forestale dello Stato;
9. E' vietato lo scarico del materiale asportato nelle zone sottostrada, nelle scarpate e lo spargimento sui terreni agricoli; il materiale di risulta non utilizzato per le sistemazioni dovrà essere messo a dimora secondo le normative vigenti;

10. I movimenti terra previsti dovranno essere seguiti immediatamente dalle opere di consolidamento e di sostegno, opportunamente drenate.
11. Il Comune si impegni a realizzare tutte le opere che gli verranno imposte qualora si dovessero verificare situazioni di turbativa all'ambiente.
12. La realizzazione delle opere potrà avvenire solo a condizione che non sia turbato nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico ed ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità con le indicazioni delle circolari e della normativa vigente in tema di costruzioni in zona sismica.

Dir. Reg.le Sanità – Area Tutela Salute e S.S.R.

Il progetto dell'ospedale dovrà essere oggetto di approvazione da parte della Regione Lazio - Assessorato Sanità e sarà valutato sia sotto l'aspetto strettamente progettuale che sotto l'aspetto dell'offerta sanitaria alla luce del nuovo piano di riassetto della rete ospedaliera, in via di definizione, e della programmazione regionale in materia. Si ribadisce, inoltre, che, come d'altronde già stabilito nella D.G.R. 548 del 4.8.06 di approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra il Comune di Ariccia – ASL RM H e Regione Lazio, in tema di "Nuovo Ospedale dei Castelli Romani" (pag. 11 quarto capoverso) il numero dei posti letto della R.S.A. sarà da concordare con la Regione.

ASL RM H

La destinazione specifica delle varie strutture sanitarie previste e la loro consistenza, dovrà essere modulata in fase di progettazione in conformità alle prescrizioni regionali e a quelle derivanti dal Protocollo d'Intesa sottoscritto il 7 Agosto c.a. Si ribadiscono gli auspici che trovino adeguata soluzione gli aspetti infrastrutturali ed in particolare i collegamenti viari.

Provincia di Roma

Il sistema di accessi sulla S.P. Campoleone dovrà essere rivisto e semplificato mediante l'adozione di rotatorie in asse secondo le indicazioni di dettaglio che saranno fornite dal Servizio nei successivi sviluppi progettuali.

Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio

I lavori dovranno essere preceduti da sondaggi archeologici, seguiti da un archeologo che fornisca all'ufficio la documentazione scientifica (relazione di scavo, fotografie, rilievi topografici, disegni, tabelle dei materiali archeologici). In base ai risultati di tali indagini di scavo la Soprintendenza fornirà le opportune prescrizioni, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, richiedendo, qualora necessario, eventuali varianti.

ART. 5

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Ariccia entro 30 giorni, a pena di decadenza.

ART. 6

A seguito dell'avvenuta ratifica consiliare di cui all'art. 5, il presente Accordo sarà approvato ed adottato ai fini urbanistici ai sensi dell'art. 34, c. 4, del D. Lgs. n. 267/2000, con apposito atto formale del Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

ART. 7

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco del Comune di Ariccia - o suo delegato - che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

ART. 8

Eventuali variazioni di dettaglio che non modifichino sostanzialmente il progetto e che non incidano sulla variante urbanistica saranno definite in sede di Collegio di Vigilanza di cui all'art. 7 del presente Accordo di Programma e/o in sede di Conferenza di Servizi senza che ciò comporti la necessità di modificare l'Accordo medesimo

Roma,

Regione Lazio:

Comune di Ariccia:

Azienda USL RMH:

